Unione Sindacale di Base

PRECARI PUBBLICO IMPIEGO: IL 3 LUGLIO IN PIAZZA PER LA PROCESSIONE DI BEATA ASSUNTA

Roma, dalle ore 10.30, attorno al Ministero della Funzione Pubblica

Milano, dalle ore 16.00, in Piazza San Babila

Roma, 01/07/2009

Il 3 luglio, giorno dello sciopero generale del Pubblico Impiego indetto dalle categorie pubbliche del Patto di Base, i precari della P.A. sfileranno in onore della Beata Assunta, che apparirà a Roma, dalle ore 10.30, nelle zone limitrofe al Ministero della Funzione Pubblica, e a Milano, alle 16.00 in piazza San Babila insieme a San Precario.

La Beata Assunta verrà accompagnata in processione da precari che ostenteranno i simboli della loro condizione per invocare la stabilizzazione: i precari della scuola sfileranno con lavagnette al collo, i lavoratori socialmente utili vestiranno in nero come nero è il lavoro a cui sono costretti; le maestre di nidi e asili porteranno con sé i sonagli dei bambini; i precari della Croce Rossa e dei vigili urbani saranno in divisa come quando prestano servizio nelle processioni.

“Nonostante lo slittamento dei termini per la conclusione delle procedure di stabilizzazione, previsto nella manovrina approvata dal consiglio dei ministri, non ci riteniamo completamente soddisfatti”, spiega Cristiano Fiorentini, della Direzione Nazionale RdB-CUB P.I. “Infatti non basta rinviare le scadenze per dare risposte alle centinaia di migliaia di precari della P.A., rimasti tali per i limiti assunzionali e di percentuali di copertura del turn-over imposti dall'ex-ministro Nicolais e dalla finanziaria 2009, o perché già esclusi dalle stabilizzazioni previste nelle finanziarie del governo precedente”.

Conclude Fiorentini: “Dal 3 luglio vogliamo voltare pagina, non vogliamo più parlare di rischio licenziamenti, ma di continuazione ed estensione delle stabilizzazioni. In occasione dello sciopero indetto dal sindacalismo di base porteremo in processione la Beata Assunta, come simbolo delle aspettative dei precari e per chiedere al governo con assoluta determinazione il diritto ad un futuro senza scadenza”.